

Dopo il dibattito al vertice del PC cinese

# Piattaforma politica «comune» esce sul Quotidiano del Popolo

Il CC ha approvato la decisione del comitato di partito di Pechino sull'incidente della Tien An-men - Teng: «cercare la verità nei fatti» - «Correzioni»

PECHINO — L'agenzia jugoslava «Tanjug» riferisce da Pechino di aver appreso che il Comitato centrale del PC cinese, riunito in questi giorni, ha discusso la situazione del paese fermando in particolare l'attenzione sui mezzi atti ad accelerare l'attuazione della politica delle quattro modernizzazioni, del programma cioè inteso a portare la Cina al livello dei paesi industrializzati.

Le decisioni finora prese, comunque, sembrano aver creato una piattaforma che il «Quotidiano del Popolo», in un titolo di prima pagina e numerata in tre punti, «Teng Hsiao ping ha detto: 1) che il marxismo-leninismo Mao Tse-tung pensiero rappresenta la ideologia che ci guida nella realizzazione delle quattro modernizzazioni; 2) che il comi-

tato centrale del partito con alla testa il compagno Hua Kuo-feng è unito e animato dalla piena fiducia di realizzare le quattro modernizzazioni; 3) che il comitato centrale del partito ha approvato la decisione del comitato di partito di Pechino circa l'incidente della Tien An-Men. Correggere gli errori, quando ve ne siano, è un'espressione della nostra fiducia in noi stessi».

Come tutte le piattaforme politiche, anche questa può lasciare aperto un largo margine alle differenze di vedute. Il principio, per esempio, che è necessario «correggere gli errori, quando ve ne siano», invocato a proposito dell'incidente della Tien An-Men, può venire interpretato nel senso più lato. C'è da mettersi d'accordo su ciò che è «sbagliato» e ciò che non lo è.

In termini assai severi

# Appello di Carter ai sindaci USA per l'austerità

Il nuovo bilancio «deluderà tutti coloro che non prendono sul serio l'inflazione»

WASHINGTON — Avvertendo che il bilancio per il 1980 sarà «molto, molto ristretto», il presidente Carter ha chiesto lunedì ai sindaci delle città americane di aderire agli standard economici già suggeriti dalla amministrazione per contenere l'aumento dei prezzi e dei salari. Carter ha precisato ai 4.000 sindaci e funzionari comunali della lega nazionale delle città, riuniti a St. Louis, che non dovrebbero aspettare un allargamento degli aiuti federali per la città per il prossimo anno, ma ha promesso di non imporre «regole arbitrarie» nell'ambito dei programmi federali già esistenti.

Carter ha invitato i sindaci a seguire l'esempio del governo federale applicando gli standard volontari, che limitano l'aumento dei prezzi al 5,75 per cento e dei salari al 7 per cento e che rappresentano la base del programma contro l'inflazione annunciato poche settimane fa. I comuni, cioè, dovrebbero boicottare le compagnie che non aderiscono a questi standard. «La cosa più importante che potete fare — ha detto Carter — è acquistare solo da quelle compagnie che applicano gli standard volontari sull'aumento dei prezzi e dei salari. Il presidente ha aggiunto che le amministrazioni comunali dovrebbero aderire anch'esse a questi standard nel rinnovo dei contratti con i dipendenti comunali e nello stabilimento dei prezzi per i servizi. Egli ha chiesto inoltre la riduzione dei regolamenti locali considerati «antiquati», specie quelli relativi alla costruzione.

Sindacalista, è in carcere da un anno

# Davanti ai giudici Iannis Serifis, il «Valpreda greco»

Dirigenti dei due PC, del Pasok e dell'EDA, l'attrice Melina Mercuri e numerose altre personalità hanno testimoniato a suo favore

Lo chiamano il «Valpreda greco». È un sindacalista del Pireo, Iannis Serifis, 40 anni, operaio metalmeccanico. È in carcere dal novembre dell'anno scorso, accusato di avere ucciso il giovane economista Christos Kassimis, 35 anni, appartenente ad un'organizzazione di estrema sinistra, di tentato omicidio contro due agenti di polizia, secondo la polizia, si erano incaricati di sorvegliare Serifis per compiere un'azione dinamitarda contro la sede greca della ditta tedesca. Ferito mortalmente secondo la polizia da Serifis, secondo una organizzazione terroristica che si è assunta la responsabilità dell'azione e secondo la moglie della vittima da un colpo sparato dagli agenti, Kassimis morì 48 ore più tardi in ospedale.

Erano i giorni in cui in numerosi paesi si susseguivano le manifestazioni di protesta e gli atti terroristici contro sedi diplomatiche e di aziende della Germania occidentale per la morte oscura dei terroristi della RAF nel carcere di Stammheim. In Grecia si era, inoltre, in piena campagna per l'elezione anticipata del Parlamento.

In un clima, quindi, estremamente acceso, due giorni dopo venne arrestato il sindacalista Serifis, presentato falsamente come amico e compagno di idee del Kassimis, e pochi mesi prima licenziato appunto dall'AEG, dove lavorava come tornitore e dove nell'aprile dello stesso anno aveva condotto uno sciopero durato 70 giorni.

Dalla nostra redazione

MILANO — I comunisti cinesi stanno ricominciando, in chiave critica, le esperienze vissute nei 29 anni trascorsi dalla fondazione della Repubblica popolare. È un esame critico che non esclude alcun aspetto — politico, ideologico, economico — della storia di quasi tre decenni. Lo ha detto ieri Luca Cafiero, segretario nazionale del MLS (movimento dei lavoratori per il socialismo), appena tornato da un viaggio di tre settimane in Cina, effettuato durante il quale era in pieno svolgimento la campagna dei «tazebao» a Pechino, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Milano. Poiché questa delegazione aveva avuto contatti con i responsabili del lavoro internazionale del PCC, è stato chiesto a Cafiero se anche alla politica internazionale, con particolare riguardo ai

## Le impressioni di una delegazione italiana in Cina

rapporti in seno al movimento operaio. Risposta: «I convagni cinesi dicono che l'esperienza ha loro insegnato che è necessario procedere con estrema cautela nel giudizio sui fenomeni che si verificano in campo internazionale. Hanno in corso, e in modo già avanzato, una riflessione critica sul carattere poco cauto di certe scelte compiute in campo internazionale. Stanno irruolando forme di critica e di autocritica a questo riguardo».

Qualche esempio? «Il viaggio di Hua Kuo-feng in Jugoslavia è un esempio di come venga condotta questa autocritica. Ha poi aggiunto: «Sono iniziative che avranno un raggio più ampio, con effetti dirimpanti su molti luoghi comuni che si erano affermati a proposito del rapporto dei comunisti cinesi col movimento internazionale».

democrazia. Tradotto in una frase, l'atteggiamento dei dirigenti cinesi è: «Non si possono realizzare le "quattro modernizzazioni" (agricoltura, industria, cultura e difesa, da modernizzare entro il 2000) se non c'è la massima partecipazione popolare». Per questo occorre superare le remore, e riempire i vuoti, che hanno caratterizzato la storia recente della Cina. È stato grazie all'esistenza di questi vuoti che i «quattro» hanno potuto affermare le loro posizioni. Ed è stato nello scontro con i «quattro» che si è vista l'esigenza della più ampia democrazia e delle più ampie garanzie legali. Assicurare il pieno coinvolgimento delle masse agli affari del paese e dello stato è l'obiettivo, secondo la delegazione, che ci si propone attualmente di realizzare in Cina.

Con il ministro degli Esteri Sunao Sonoda

## Iniziati i colloqui di Forlani a Tokyo

TOKYO — Malgrado la crisi improvvisa al vertice del governo giapponese, l'agenda degli impegni di Forlani a Tokyo è stata regolarmente rispettata. Forlani è stato ricevuto come previsto dall'imperatore Hirohito che lo ha intrattenuto per circa un'ora (cosa insolita in una visita non ufficiale) ed ha avuto un primo colloquio col ministro degli Esteri Sunao Sonoda. I due torneranno a incontrarsi oggi, dopo che le rispettive delegazioni avranno approfondito tutte le ipotesi possibili per allargare e intensificare i rapporti economico-commerciali tra Italia e Giappone.

Radi discute a Tripoli la neutralità di Malta

ROMA — Il sottosegretario agli Esteri on. Luciano Radi è rientrato a Roma al termine di una visita compiuta a Tripoli. Nella capitale libica, dove si è incontrato con il ministro degli Esteri Ali Treki, Radi ha esaminato i vari aspetti della collaborazione bilaterale ed ha avuto un approfondito scambio di idee in ordine al pieno apprezzamento dell'Italia e della Libia per la dichiarazione di neutralità che la repubblica di Malta si accinge a proclamare.

Si dimette nella RFT il Capo di Stato maggiore

BONN — Il capo di stato maggiore della «Bundeswehr» Harald Wust ha annunciato ieri mattina le sue dimissioni in un lungo colloquio con il ministro della difesa Hans Apel. A Bonn non si fanno ancora nomi per il successore. Wust avrebbe motivato la richiesta di dimissioni — secondo fonti informate — con il venir meno della fiducia tra lui e il ministro della difesa.

## Il Soviet supremo discute il piano del '79

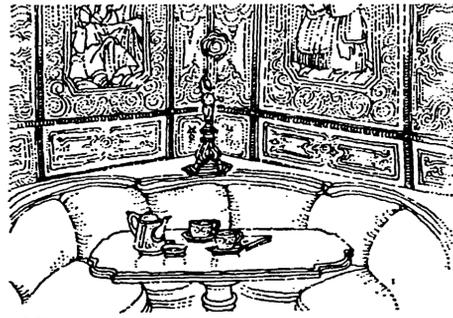
MOSCA — Piano economico del 1979, analisi degli indici di sviluppo del quinquennio, esame del 1978, individuazione dei problemi esistenti e proposte per la loro soluzione. Sono questi i temi centrali che il soviet supremo dell'URSS (Soviet dell'Unione con 767 deputati e Soviet delle nazionalità con 750) affronta stamane nel corso della sessione ordinaria convocata nel grande palazzo del Cremlino. Le relazioni saranno svolte dal presidente del Gosplan (comitato della pianificazione) Balbakov e dal ministro delle finanze

Garbuzov. Ma già le linee principali della discussione sono state anticipate dal CC del PCUS che si è riunito lunedì. Il discorso del segretario generale del PCUS al CC — diffuso l'altra sera in forma riassuntiva — viene largamente propagandato, letto alla radio, commentato nei quotidiani, commentato nelle fabbriche e nei diversi posti di lavoro. Si tratta di un intervento che va a collocarsi sulla scia di discorsi che Breznev ha già fatto nei mesi scorsi occupandosi esclusivamente della situazione interna: di qui la tematica «concreta», le positive valu-

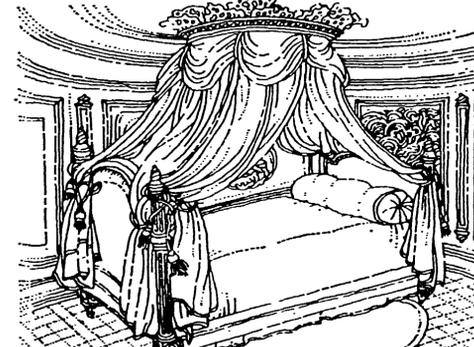
zioni dei successi a anche la forte denuncia dei problemi e delle deficienze. Breznev parla di situazioni «incredibili» (fabbriche progettate da oltre dieci anni e la cui costruzione non è ancora terminata); ricorda gli sprechi che si verificano in vari settori; si sofferma sulle difficoltà che si incontrano negli approvvigionamenti alimentari (terme) ed invita kollektivi e soviet a prevedere direttamente alle necessità dei loro dipendenti, senza puntare tutto sullo Stato. Il discorso non è astratto. Ad ogni denuncia seguono i commenti non sono tempestivi.

Carlo Benedetti

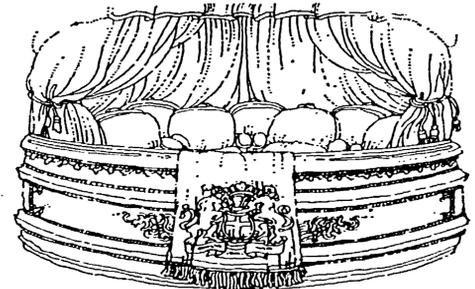
# Alcuni tra i posti piú piccoli e piú confortevoli del mondo.



L'interno del Caffè Florian a Venezia.



Il letto di Maria Antonietta al Castello di Versailles.



Il palco reale del Teatro Her Majesty di Londra.



La portantina dell'Imperatore Cinese K'ang-hsi.



**La Citroën LN.**  
602 cc. di automobile progettata senza economie.  
Di piccolo ha solo il consumo: 5,9 litri per 100 km.  
L'ingombro: m. 3,38 di lunghezza per m. 1,52 di larghezza. E i costi di manutenzione.  
Di grande lo spazio: quattro veri posti e un bagagliaio a tre volumi differenziati.  
Le prestazioni: velocità 120 km/h, freni a disco sulle ruote anteriori, sospensioni indipendenti sulle 4 ruote.  
E il confort: vetri panoramici, interni in tessuto, volante morbido, finiture accurate.

Tanta macchina in poco spazio. **CITROËN LN**